



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 79 del 28/09/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Assente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 7 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Evidenziato come rientri tra i compiti dell'Amministrazione Comunale la tutela della salute pubblica e del benessere individuale e collettivo nel proprio territorio, da promuovere e preservare anche attraverso interventi di prevenzione rivolti ai soggetti deboli e a rischio, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Rilevato che il fenomeno dell'incremento del gioco d'azzardo e il successivo progressivo sviluppo di una dipendenza patologica sta assumendo, nel nostro paese, aspetti di problematicità oltre che sul piano psicologico individuale anche in ambito relazionale, familiare, sociale, penale e culturale;

Dato atto che negli ultimi anni vi è stato un aumento dell'offerta di giochi d'azzardo dovuto ad un utilizzo di denaro, una facile accessibilità ai vari tipi di gioco, una promozione ed incentivazione, attraverso la pubblicità, del gioco d'azzardo proposto come un'opportunità, "possibile" per tutti per un cambiamento di vita e un rapido miglioramento delle proprie condizioni sociali ed economiche;

Premesso che il Consorzio progetto Solidarietà ha partecipato, in qualità di Ente capofila, al Progetto LUDO(A)PATIA, finanziato da ATS ValPadana, al fine di fronteggiare le problematiche generate dal gioco d'azzardo patologico;

Richiamate le:

-DGR n 585 /2018 "Approvazione programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico ;

-DGR n. XI/2609 del 9 dicembre 2019 Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo;

-DGR n. XI/4563 del 19/04/2021 con la quale sono state definite le Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023;

Richiamata inoltre la deliberazione Consortile n. 14/2021 con la quale si approvano le linee di indirizzo distrettuali per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo e si invitavano i comuni dell'Ambito di Mantova ad adeguare od approvare nuovi regolamenti sulla prevenzione e contrasto delle problematiche legate al gioco d'azzardo;

Vista la bozza del "Regolamento comunale per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo" (Allegato A);

PRESO ATTO che la bozza del Regolamento Comunale di cui in parola è stata esaminata in varie sedute dalla Commissione Statuto e Regolamenti e nella seduta del 25/07/2022 è stata approvata definitivamente;

VISTI gli artt. 1 e 2 dello Statuto comunale che dettano i principi fondamentali e le finalità sui quali si basa l'attività del Comune di Porto Mantovano a favore della propria comunità;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

DELIBERA

- 1 **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 **DI APPROVARE** il Regolamento comunale per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo, composto di n. 7 articoli (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 **DI DARE ATTO** che il nuovo regolamento comunale per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo, avrà efficacia dalla data di esecutività del presente atto

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'Ass. Della Casa”.

DELLA CASA BARBARA: “Questo Regolamento nasce dalla necessità dell'adozione di uno strumento normativo per il contrasto ed il contenimento del gioco d'azzardo patologico. In questi ultimi anni, infatti, il gioco d'azzardo ha assunto dimensioni rilevanti ed è aumentato, di conseguenza, il volume del denaro giocato. Tuttora si assiste ad una forte spinta commerciale verso il gioco d'azzardo e, sebbene non tutti i giocatori possano essere definiti patologici, alcune categorie di soggetti ad alta vulnerabilità sono a rischio di una dipendenza comportamentale, con conseguenti gravi disagi per la persona e gravi problemi sociali e finanziari. Nel nostro territorio è stata intrapresa una progettualità chiamata "Progetto Ludo(A)patia", che coinvolge tutti i 14 Comuni dell'Ambito, tra le cui azioni vi è l'attuazione di linee di indirizzo distrettuali per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo. Queste linee di indirizzo, dopo gli opportuni approfondimenti normativi, sono state approvate in sede di Assemblea Consortile in data 19 maggio 2021 e si intendono dare indicazioni in merito alle modalità di gestione delle attività relative all'esercizio dei giochi leciti, che fondamentalmente riguarda la distanza dai luoghi sensibili e le fasce orarie di apertura della Sale Gioco e del funzionamento degli apparecchi con vincite in denaro, che praticamente devono essere sincronizzate su tutto il territorio, per evitare i passaggi delle persone da una zona all'altra ed avere sempre accesso a questi luoghi in cui si pratica il gioco d'azzardo. Da queste linee di indirizzo deriva il nostro Regolamento, che è stato redatto tenendo conto anche di quanto già contenuto all'interno del nostro PGT. E' stato approfondito e discusso in più sessioni all'interno della Commissione Regolamenti e rivisto anche con la consulenza del dr. Puccia, che è il Presidente dell'Associazione LIBRA ONLUS, che è l'Associazione che supporta i Comuni nella stesura di tali Regolamenti, anche con il loro referente legale. In particolare, sono state discusse e approvate le integrazioni all'art.4, commi 3, 4 e 5, al fine di evitare il più possibile situazioni che possano aggravare la fragilità sociale. Il Regolamento è uno strumento necessario, ma altrettanto importante è la continua opera di sensibilizzazione, informazione ed attenzione, che l'Amministrazione attua attraverso il lavoro dei propri Servizi Sociali, in stretta collaborazione con

ASST e il SERT, che è il Servizio Territoriale per la Dipendenza. Per quanto sopra detto, chiedo a questo Consiglio di approvare il Regolamento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Grazie, Assessore! Chiede di intervenire il cons. Bastianini. Prego!”.

BASTIANINI: “Grazie, Presidente! Io, innanzitutto, mi permetto di correggere l'Assessore, nel senso che bob ricordo diversi incontri in Commissione Regolamenti, se non l'ultimo, al quale purtroppo, per motivi personali, non sono riuscito a partecipare. Se ce ne sono stati altri, non me n'è arrivata comunicazione. Detto questo, voglio fare una piccolissima considerazione, che avrei fatto appunto nella Commissione Regolamenti, alla quale però non ho potuto partecipare. Chiaramente, quella della Ludopatìa è una tematica delicata, una tematica importante, sappiamo i problemi che può far scaturire nelle famiglie, nell'individuo che purtroppo ne subisce le conseguenze, ma soprattutto per le famiglie. Ho visto che il Regolamento ha recepito delle modifiche che il cons. Bettoni ha presentato nell'unica Commissione Regolamenti in cui è stata trattata la tematica. Io sono soddisfatto nel vedere che sono state recepite alcune richieste, ma non ne è stata recepita una che mi avrebbe creato qualche problema. La vada un attimino a ricordare.

Io ho davanti la copia con le bozze che il cons. Bettoni ci fece recapitare via PEC: *"Nel caso in cui le attività citate fossero presenti negli immobili locati e concessi dall'Amministrazione Comunale, alla loro scadenza non si procederà al rinnovo del contratto"*.

Sono contento che questo punto non sia stato recepito perché, è vero che la tematica è importante, che la tematica è delicata, ma non dobbiamo neanche far passare gli esercenti come dei colpevoli. Noi abbiamo degli esercenti sul nostro territorio che hanno delle attività di tabaccheria o altre attività, in cui ci sono macchine di questa natura al loro interno, che credo siano rispettosi dei dettami legali e sicuramente saranno rispettosi del Regolamento.

In sostanza, dunque, bisogna stare attenti a non far passare per colpevole tutti gli esercenti che hanno nella loro locazione commerciale questo tipo di macchinette. Detto ciò, mi scuserete di questa considerazione, comunque anticipo il nostro voto che sarà a favore. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prego, Ass. Della Casa!”.

DELLA CASA BARBARA: “Voglio sottolineare che gli incontri sono stati due. Dopo il primo incontro abbiamo avuto una call io e la dr.ssa Puttini, con l'Associazione LIBRA ONLUS ed il Presidente dr. Puccia e assistente legale rispetto ai punti presentati dal cons. Bettoni, e sono poi state riportate nel secondo incontro e ne abbiamo discusso. Sono stati quindi fatti due incontri.

Sicuramente l'annotazione che Lei ha fatto è un'annotazione che abbiamo discusso all'interno, anche con il Presidente dell'associazione LIBRA ed è stato tolto quel punto perché in ogni caso l'Amministrazione ha facoltà rispetto ai propri locali di concedere per cui era inutile sottolinearlo. in quel senso e poi dall'altra comunque non può. D'altra parte, non può un Regolamento intervenire sul libero esercizio commerciale nel momento in cui vengono rispettate le norme di distanza dai luoghi sensibili. Queste possono essere regolamentate”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Grazie, Assessore! Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Luppi.

Voti favorevoli n. 15 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l’immediata eseguibilità della presente delibera”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Luppi.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)